



IN ARRIVO IL BIG BANG DELLA MIGRAZIONE: L'ANNO ZERO DI INTESANPAOLO

Mercoledì 23 gennaio si è tenuto l'incontro tra le OO.SS., il RR.UU. dell'Area Andrea Palombi ed il Responsabile Aziendale delle Relazioni Sindacali del Centro Sud, Dott. Luca Saglione.

L'appuntamento era dettato dalla necessità di verificare lo stato degli "impegni" assunti sul nostro territorio così come ci erano stati palesati a fine novembre (vedi comunicato del 29/11/2007), nonché dalla ripresa del confronto sulle tematiche più stringenti per ciò che concernerà l'evoluzione della banca nel 2008.

Di seguito i principali temi d'informativa:

ORGANICI

L'azienda ha riconosciuto uno slittamento della tempistica delle assunzioni rispetto al calendario originariamente prospettato; ritardo imputato al non snello iter procedurale che si è intrecciato con il periodo delle festività natalizie. Saranno assunti entro il 5 febbraio, 14 apprendisti e 11 tempi determinati; l'ulteriore ingresso di altri 5 tempi determinati avverrà presumibilmente nei giorni immediatamente successivi alla scadenza citata. Entro la fine di febbraio si chiuderà il ciclo preventivato di nuove assunzioni, con la seguente ripartizione territoriale a regime.

MERCATI	ESODI	ASSUNZIONI	TIPOLOGIE
Firenze	25	19	10 apprend., 6 temp det., 1 temp indet., 2 trasf altre aree
Toscana Nord	16	16	11 apprend., 5 trasf altre aree
Alto Tirreno	21	26	11 apprend., 5 temp det., 10 trasf altre aree
Arezzo Siena Perugia Grosseto	6	10	3 apprend., 3 temp det., 1 temp indet., 3 trasf altre aree
Mercato Imprese	17	3	2 temp det., 1 trasf altre aree
Dimissioni 2007	15		
Uscite verso altre aree	3		
Uscite per task force migrazione	6		
	109	74	

Le cifre rappresentate indicano per un periodo omogeneo a partire dall'agosto 2007 i flussi del personale; si precisa che 6 tempi determinati sono legati alle fuoriuscite di personale dovute alla formazione della task-force migrazione.

Nonostante le reiterate resistenze aziendali sull'argomento il rapporto di sostituzione con le sole risorse esodate risulta migliorativo rispetto alle indicazioni degli accordi nazionali delle OO.SS. e questo è senza dubbio un successo della nostra azione.

Pur con questi elementi di positività non sottovalutiamo le condizioni di incessante stress lavorativo con cui da anni si opera all'interno del nostro mondo; questione strettamente legata al dimensionamento degli organici.

Tra l'altro emergono sempre più aree completamente assenti di un qualsivoglia presidio del rischio, dove solo l'incidente di percorso palesa gli occhi della dirigenza le lacune organizzative. Noi crediamo che nella prima banca italiana ci siano risorse e culture per fare di più e meglio.

MIGRAZIONE

Il progetto della migrazione delle procedure, per quanto concerne l'impatto sulla rete, prenderà corpo a fine febbraio. Si articolerà in tre steps formativi modulati per le diverse figure professionali ed articolati secondo un calendario concatenato. La formazione indirizzata principalmente al personale della rete ex-Intesa prevede:

- 1) Fad: la fruizione di più moduli di corsi on-line di breve durata: sessioni di un'ora, un'ora e mezza. L'Area darà indicazione ai responsabili delle filiali di consentire, nei limiti delle possibilità, l'espletamento di tali corsi in ambienti separati dal contatto con la clientela;
- 2) Aula: per tutti gli addetti professionali, successivamente al completamento del calendario delle fad ci saranno momenti di aula con formatori dedicati; per gli addetti operativi tale tipologia di formazione è prevista in rapporto di uno a quattro, due addetti ogni otto;
- 3) Stage: secondo una logica di *gemellaggio*, i colleghi della rete ex-Intesa faranno affiancamento nelle filiali ex-Sanpaolo dove saranno seguiti da un collega in loco che svolgerà funzione di *tutor* e che sarà il riferimento principale negli sviluppi successivi della migrazione. I gemellaggi coinvolgeranno P.O. logisticamente vicini; il rapporto del numero di filiali della rete ex-Intesa associate ai P.O. della rete ex-Sanpaolo potrà arrivare fino ad un massimo di quattro unità.

La migrazione sarà ovviamente supportata dalla Task Force che sarà presente nel territorio in misura prevalente dopo il roll-out delle procedure.

In merito al portale di cassa, com'è noto l'armonizzazione procedurale ha previsto il portale presente nella rete ex-Intesa. Data le sostanziali affinità dei due ambienti operativi, che rivengono dalla stessa matrice informatica, non si prevedono particolari criticità nell'operatività post migrazione.

Dopo aver ricevuto siffatta illustrazione del progetto è necessario esprimere 2 considerazioni:

- 1) *è intollerabile sul piano sostanziale nonché del metodo, constatare che l'informativa rassegnata alle OO.SS. nell'incontro sia stata **assolutamente carente** se raffrontata con gli elementi di valutazione forniti dall'Azienda ai Direttori delle Filiali in una riunione svoltasi quasi in contemporanea;*
- 2) *quanto illustrato in merito al progetto migrazione, ci allarma non poco e non vorremmo che i lavoratori, **pur consci delle difficoltà che tali operazioni determinano**, fossero*

costretti come in passato a dover affrontare difficoltà gratuite, dovute ad insipienza, a mancanza di una formazione adeguata, ad affiancamenti effettuati in numero non corrispondente alle esigenze.

*Riteniamo, pertanto, che **l'argomento merita un incontro approfondito** che ad oggi ancora non c'è stato e che **richiediamo con urgenza** nell'interesse di tutti per evitare il sorgere di innumerevoli situazioni di tensione.*

POLO BACK OFFICE E CENTRO IMPRESE

1 step: Il 4 febbraio accentramento al polo di back-office di Firenze di tutto l'estero transazionale ed estero merci specialistico della rete ex-intesa di Firenze e l'estero transazionale del Centro imprese della rete ex-SanPaolo di Pisa.

Nello stesso momento passeranno al polo nr. 10 delle 12 risorse attualmente impiegate, nello stesso ambito, in viale Gramsci; è probabile che venga deciso di reperire una ulteriore risorsa da individuare tra i colleghi della rete ex-SanPaolo di Prato.

2 step: A fine 2008 trasferimento dell'operatività delle altre filiali e, nel primo semestre del 2009, dell'estero specialistico Corporate delle altre filiali dell'Area.

CENTRO DOMUS

Nessun elemento sostanziale di novità rispetto a quanto già comunicato dall'azienda (vedi nota di servizio novembre 2007). Il perimetro di attività per le Reti ex Intesa ed ex Sanpaolo è in corso di uniformazione ma al momento non ci sono state fornite ulteriori comunicazioni se non l'idea, che non condividiamo, che alla fine di questo percorso l'ufficio dovrebbe avere un organico di solo 2 elementi in più.

REPORT

E' in corso di rilascio una nuova procedura che sostituirà il PID (Portale Informativa Direzionale) e che consentirà una rilevazione tempestiva dei principali flussi aventi rilevanza sul piano del controllo di gestione. Non avranno pertanto alcuna *valenza conoscitiva* (in quanto informazione già nella disponibilità dell'Area) le richieste di report su dati consuntivi **che cesseranno come prassi operative.**

Siamo in totale disaccordo con l'azienda sull'utilizzo di tali dati finalizzato alla compilazione di "classifiche pubbliche", e non ne condividiamo lo scopo dichiarato: vale a dire la "sana competizione" che tali graduatorie dovrebbero innescare tra i P.O. Per quanto ci riguarda, riteniamo che questi esercizi provochino solamente antipatiche situazioni di disagio tra i colleghi e non favoriscano in alcun modo la coesione e lo spirito di appartenenza.

L'ambiguità di certi report che talvolta trovano esemplare espressione nelle "fughe in avanti" di qualche zelante collega, hanno un solo intento dichiarato: violare la dignità delle persone e dei lavoratori.

TEAM IMPRESE DI TERNI

Definita con esito positivo la questione dei sette colleghi dei Team Centro Imprese di Terni, il cui distacco era radicato all'interno delle filiali di Terni in corso di cessione alla Banca Popolare di Bari a seguito del provvedimento antitrust del 20/12/2006. Il minacciato trasferimento dei lavoratori, che resteranno senza uno sportello di riferimento sulla piazza, è stato scongiurato, con un deciso intervento sindacale effettuato anche a livello centrale. Il Personale svolgerà la sua attività in locali messi a disposizione dalla C.R. di Terni.

Questo comunicato vuole essere anche l'occasione per esprimere un caloroso benvenuto a tutti i nuovi colleghi che entrano nella nostra azienda in un momento di così forte fermento. Dobbiamo ammetterlo: questa ventata di aria fresca ci rigenera e ci fa ritornare alla memoria le sensazioni che anche noi abbiamo provato quando siamo entrati a far parte di questo "mondo". Tante cose sono cambiate, alcune in profondità talune solo in superficie: senz'altro non sono cambiati la solidarietà e la passione con cui affronteremo insieme un percorso che ci accomuna tutti.

Firenze, 1 febbraio 2008

I Coordinamenti delle RSA dell'Area Toscana - Umbria